

DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION

CORSO PORTA NUOVA 96
37122 VERONA (VR)

Fondo di dotazione: Euro 70,000 interamente versato
Cod. Fiscale: **04889110237**

**STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE**

BILANCIO AL 31/12/2025

BILANCIO ENTI NO PROFIT STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e d'ampliamento	136,00	271,00
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	220,00	251,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.216,00	
7) Altre		

Totale	1.572,00	522,00
--------	----------	--------

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	13.641,00	10.798,00

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale	13.641,00	10.798,00
--------	-----------	-----------

III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate		
b) imprese collegate	16.000,00	16.000,00
c) altre imprese		

2) Crediti:

- a) verso imprese controllate
 - b) verso imprese collegate
 - c) verso altri Enti del terzo settore
 - d) verso altri
- 3) Altri titoli

Totale	16.000,00	16.000,00
Totale immobilizzazioni	31.213,00	27.320,00

C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

	31/12/2025	31/12/2024
1) verso utenti e clienti	6.313,00	610,00
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici		54.046,00
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	12.793,00	6.165,00
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	114.588,00	44.315,00
Totale	133.694,00	105.136,00

III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) altri titoli

Totale

IV Disponibilita' liquide:

- | | | |
|-------------------------------|--------------|--------------|
| 1) depositi bancari e postali | 2.983.258,00 | 2.787.334,00 |
| 2) assegni | | |
| 3) denaro e valori in cassa | 76,00 | 61,00 |

Totale	2.983.334,00	2.787.395,00
Totale attivo circolante	3.117.028,00	2.892.531,00
D) Ratei e risconti attivi	219.461,00	24.199,00
TOTALE ATTIVO	3.367.702,00	2.944.050,00

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I Fondo di dotazione dell'ente	35.000,00	35.000,00
II Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.000,00	35.000,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.611.977,00	2.205.852,00
2) altre riserve		
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	235.085,00	406.125,00
Totale	2.917.062,00	2.681.977,00

B) Fondi per rischi e oneri:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) altri

Totale

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	37.905,00	13.715,00
--	-----------	-----------

D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

31/12/2025

31/12/2024

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

esigibili oltre esercizio successivo

1) Debiti verso banche

esigibili oltre esercizio successivo

2) Debiti verso altri finanziatori

887,00

2.093,00

esigibili oltre esercizio successivo

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili oltre esercizio successivo

4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa

esigibili oltre esercizio successivo

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili oltre esercizio successivo

6) Acconti

esigibili oltre esercizio successivo

7) Debiti verso fornitori

223.369,00

164.084,00

esigibili oltre esercizio successivo

8) Debiti verso controllate e collegate

esigibili oltre esercizio successivo

9) Debiti tributari

69.323,00

40.863,00

esigibili oltre esercizio successivo

10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale

21.113,00

13.762,00

esigibili oltre esercizio successivo

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

29.599,00

esigibili oltre esercizio successivo

12) Altri debiti

48.197,00

27.556,00

Totale

392.488,00

248.358,00

E) Ratei e risconti passivi

20.247,00

TOTALE PASSIVO**3.367.702,00****2.944.050,00**

31/12/2025

31/12/2024

31/12/2025

31/12/2024

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

O N E R I E C O S T I

P R O V E N T I E R I C A V I

A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	12.692,00	5.747,00
2) Servizi	807.578,00	835.688,00
3) Godimento beni di terzi	14.315,00	11.918,00
4) Personale	481.877,00	313.670,00
5) Ammortamenti	4.206,00	3.419,00
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi di gestione	56.099,00	21.536,00
8) Esistenze iniziali		
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.		
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.		
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	1.376.767,00	1.191.977,00

B) Costi e oneri da attivita' diverse:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci
2) Servizi
3) Godimento beni di terzi
4) Personale
5) Ammortamenti
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali
6) Accantonamenti per rischi e oneri
7) Oneri diversi di gestione
8) Esistenze iniziali
Tot. Costi e oneri attivita' diverse

C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:

1) Oneri per racconta fondi abituali
2) Oneri per racconta fondi occasionali

A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e da fondatori	1.469.803,00	1.426.201,00
2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	11.692,00	85.897,00
8) Contributi da Enti pubblici	34.328,00	54.046,00
9) Proventi da contratti con Enti pubblici	79.633,00	
10) Altri ricavi rendite e proventi	8.460,00	6,00
11) Rimanenze finali		
Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	1.603.916,00	1.566.150,00
Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	227.149,00	374.173,00

B) Ricavi da attivita' diverse:

1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori
2) Contributi da soggetti privati
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
4) Contributi da Enti pubblici
5) Proventi da contratti con Enti pubblici
6) Altri ricavi rendite e proventi
7) Rimanenze finali
Tot. Ricavi da attivita' diverse
Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)

C) Ricavi attivita' raccolta fondi:

1) Proventi raccolta fondi abituali
2) Proventi raccolta fondi occasionali

RELAZIONE DI MISSIONE

1.	Informazioni generali	8
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	9
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	16
4.	Movimenti delle immobilizzazioni	17
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	18
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	19
7.	Ratei, risconti e fondi	20
8.	Il patrimonio netto	21
9.	Fondi con finalità specifica.....	22
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	22
11.	Il rendiconto gestionale.....	22
12.	Erogazioni liberali ricevute	24
13.	I dipendenti e i volontari.....	24
14.	Importi relativi agli apicali.....	25
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	25
16.	Operazioni con parti correlate.....	25
17.	Destinazione dell'avanzo	25
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	25
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	26
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	27
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	27
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	27
23.	Informazioni relative al costo del personale	28
24.	Raccolta fondi.....	28
25.	Ulteriori informazioni	28

1. Informazioni generali

La fondazione “**Destination Verona & Garda Foundation**”, in sigla “**DVG Foundation**”, con sede legale in Verona in Corso Porta Nuova n. 96, è stata costituita in data 17 marzo 2022.

La fondazione non ha fine di lucro, è dotata di piena capacità giuridica e di autonomia statutaria, finanziaria e gestionale ed è gestita secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; non può distribuire o assegnare, in qualsiasi forma, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai propri soci, ai componenti dei propri organi e ai propri dipendenti. La Fondazione si propone di promuovere la cultura dell’ospitalità turistica sul territorio della provincia di Verona e, al fine di far diventare il territorio meta turistica sempre più attrattiva, una gestione unitaria delle azioni di implementazione delle politiche per il turismo, la pianificazione strategica, lo sviluppo di prodotti turistici, la promozione e il marketing. La Fondazione si propone altresì di divenire un modello di Data Driven Destination di riferimento del territorio in materia turistica.

La Fondazione potrà promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo, e, in particolare:

- a) diffondere, con la sensibilizzazione degli operatori, delle Pubbliche Amministrazioni e delle popolazioni locali, la cultura dell’accoglienza e dell’ospitalità turistica;
- b) valorizzare il ruolo delle comunità locali anche nella definizione di linee programmatiche di uno sviluppo turistico sostenibile;
- c) promuovere la conoscenza, lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche nell’ambito del territorio scaligero, anche mediante ricerche di mercato e statistiche, allo scopo di orientare l’offerta di prodotti turistici e le politiche di marketing;
- d) promuovere la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l’uso delle risorse secondo una logica di integrazione e di specializzazione dell’offerta turistica delle aree, anche per la creazione di filiere produttive e di economie di rete con particolare attenzione alle medie piccole e micro imprese;
- e) stabilire le linee strategiche in materia di accoglienza e di promozione turistica;
- f) promuovere l’immagine complessiva del turismo nell’area territoriale di riferimento valorizzando sui mercati nazionali e internazionali l’immagine delle destinazioni “Lago di Garda Veneto”, “Città di Verona”, e dei marchi di area della provincia scaligera “Lessinia”, “Pianura dei Dogi”, “Soave ed Est Veronese”, “Valpolicella”, anche in relazione alle progettualità specifiche dei singoli territori;
- g) incrementare la crescita dell’attrattività delle destinazioni con la promozione on line, l’informazione e l’accoglienza turistica;
- h) sostenere la diffusione dell’innovazione a supporto dei prodotti turistici territoriali, migliorandone la gestione e il servizio al turista anche concorrendo a sviluppare strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione delle iniziative di attrattività del territorio;
- i) programmare e supportare interventi formativi e di specializzazione delle conoscenze del personale delle imprese turistiche, in particolare per quanto riguarda gli adeguamenti a normative di sicurezza, la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, lo sviluppo di marchi di certificazione ecologica e di qualità, nonché la tutela del prodotto turistico locale;
- l) promuovere la collaborazione e l’integrazione progettuale con altri distretti turistici;
- m) ricevere contributi finanziari per la realizzazione delle attività istituzionali;
- n) sostenere nel territorio scaligero produzioni televisive, cinematografiche e multimediali di qualità;
- o) svolgere attività commerciali esclusivamente in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, come ad esempio l’erogazione di servizi di prenotazione, vendita e prevendita, anche online, di biglietti per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e di intrattenimento;
- p) promuovere e valorizzare le risorse turistiche della provincia scaligera anche attraverso la diretta realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi volti ad attrarre i turisti e favorirne il soggiorno e la permanenza, anche sostenendo l’integrazione tra gli operatori della filiera stessa;
- q) promuovere e, anche direttamente, gestire, gli attrattori storico-culturali, paesaggistici e ambientali presenti nel territorio, incentivando l’adozione di modelli di gestione compatibili con l’esigenza di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- r) svolgere ogni altra attività che sia ritenuta idonea o di supporto al perseguimento delle finalità.

Dal punto di vista fiscale la Fondazione è un ente non commerciale e precisamente una fondazione di diritto privato partecipata da enti pubblici, non iscritta al RUNTS, per la quale si utilizzano gli schemi di bilancio degli ETS.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Possono partecipare alla Fondazione esclusivamente persone giuridiche pubbliche. I partecipanti si distinguono in:

- socio fondatore;
- soci di partecipazione;
- soci sostenitori.

È **socio fondatore** della Fondazione la Camera di Commercio di Verona. Al socio Fondatore compete approvare lo Statuto e le sue modifiche, deliberare in merito a eventuali fusioni, a trasformazioni ai sensi dell'art. 42-bis cod. civ., allo scioglimento della Fondazione e alla destinazione del patrimonio. Per eventuali trasformazioni si rinvia a quanto stabilito nell'art. 2500-octies cod civ., fatta comunque salva l'approvazione dell'Autorità Amministrativa, ai sensi dell'art. 2 d.p.r. n. 361/2000. Il patrimonio iniziale della Fondazione è stato apportato esclusivamente dal socio fondatore mediante un conferimento iniziale di 70.000 euro. Ai sensi di quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 134 del 14.02.2017, il 50% del fondo di dotazione costituisce il "fondo patrimoniale di garanzia". Il socio fondatore partecipa al fondo di gestione con una quota fissata, per il primo anno, nella misura di 530.000 euro e dal secondo al quinto anno nella misura di 600.000 euro.

Sono **soci di partecipazione** i Comuni della provincia di Verona qualificabili come Comuni ad alta intensità turistica, in quanto abbiano superato le 800.000 presenze turistiche nell'anno 2019, e abbiano chiesto l'adesione alla Fondazione impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

Sono **soci sostenitori** i Comuni della provincia di Verona che non abbiano superato le ottocentomila (800.000) presenze turistiche nell'anno 2019 e chiesto l'adesione alla Fondazione, impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

La quota di partecipazione al fondo di gestione del Comune di Verona è determinata nella misura di 250.000,00 euro, in considerazione della sua peculiare rilevanza quale capoluogo di provincia.

Gli altri soci di partecipazione e soci sostenitori concorrono annualmente, per il primo quinquennio, al fondo di gestione con quote determinate a scaglioni sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno 2019, con un minimo di cinquecento euro (€ 500,00), come previsto nell'Allegato A dello Statuto.

Successivamente le quote verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno dal Consiglio individuato.

L'adesione di nuovi soci viene deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, a seguito di richiesta presentata dall'aspirante socio al Presidente della Fondazione.

Nella tabella seguente vengono indicati i soci aderenti alla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziando per ciascuno di essi la tipologia di adesione e la quota di contribuzione al fondo di gestione ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 dello Statuto:

Ente	Tipologia adesione	Quota	Peso
Camera di Commercio di Verona	socio fondatore	600.000,00 €	40,82%
23001 - Affi	sostenitore DMO Garda	3.915,30 €	0,27%
23003 - Angiari	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23004 - Arcole	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00 €	0,03%
23006 - Bardolino	partecipante DMO Garda	73.047,81 €	4,97%

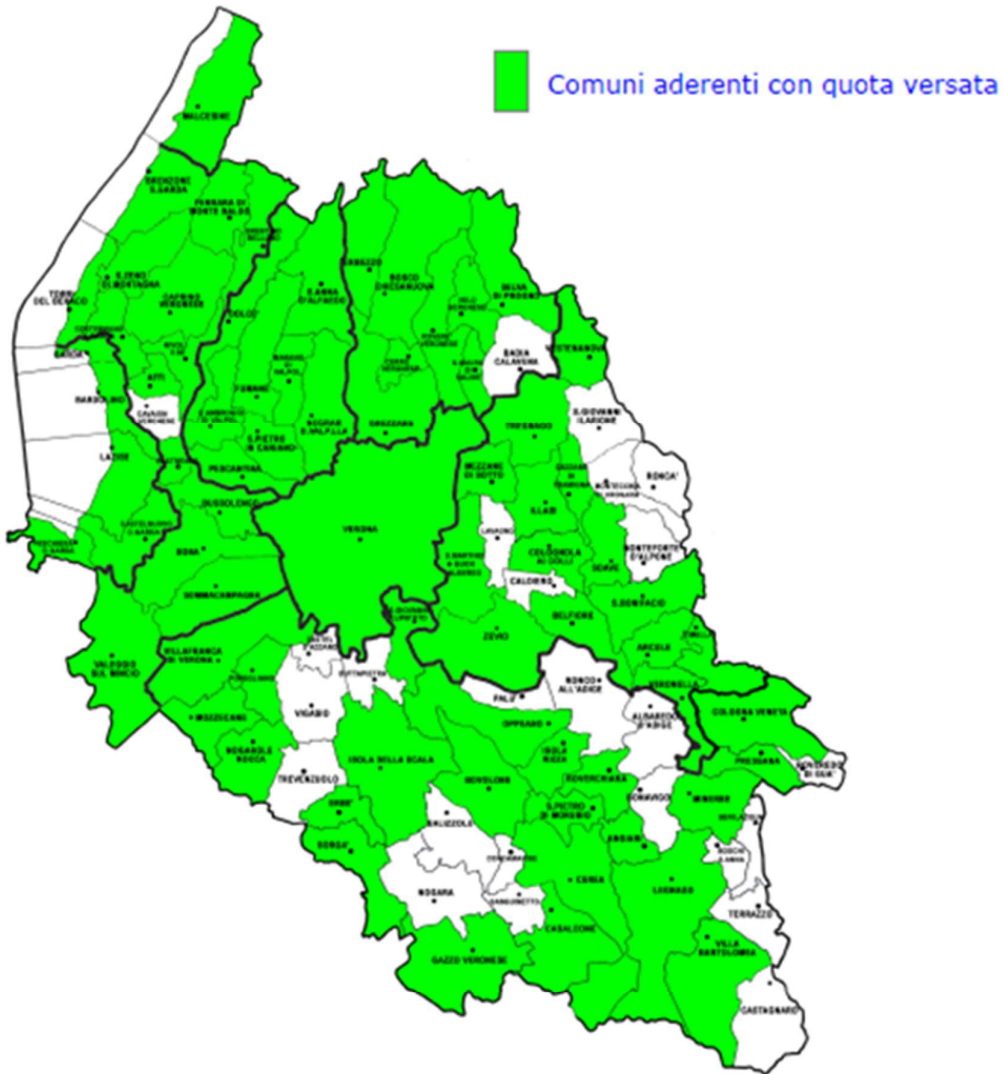
23007 - Belfiore	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00 €	0,03%
23011 - Bosco Chiesanuova	sostenitore Lessinia	1.617,72 €	0,11%
23012 - Bovolone	sostenitore Pianura dei Dogi	587,88 €	0,04%
23013 - Brentino Belluno	sostenitore DMO Garda	500,00 €	0,03%
23014 - Brenzone sul Garda	sostenitore DMO Garda	22.141,80 €	1,51%
23015 - Bussolengo	sostenitore DMO Garda	17.213,68 €	1,17%
23018 - Caprino Veronese	sostenitore DMO Garda	4.102,20 €	0,28%
23019 - Casaleone	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23022 - Castelnuovo del Garda	partecipante DMO Garda	42.220,14 €	2,87%
23024 - Cazzano di Tramigna	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00 €	0,03%
23025 - Cerea	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23026 - Cerro Veronese	sostenitore Lessinia	500,00 €	0,03%
23027 - Cologna Veneta	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00 €	0,03%
23028 - Colognola ai Colli	sostenitore Soave ed Est Veronese	530,40 €	0,04%
23030 - Costermano sul Garda	sostenitore DMO Garda	16.186,40 €	1,10%
23031 - Dolcé	sostenitore Valpolicella	500,00 €	0,03%
23032 - Erbé	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23033 - Erbezzo	sostenitore Lessinia	500,00 €	0,03%
23034 - Ferrara di Monte Baldo	sostenitore DMO Garda	585,30 €	0,04%
23035 - Fumane	sostenitore Valpolicella	1.176,42 €	0,08%
23036 - Garda	partecipante DMO Garda	37.403,46 €	2,54%
23037 - Gazzo Veronese	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23038 - Grezzana	sostenitore Lessinia	684,18 €	0,05%
23039 - Illasi	sostenitore Soave ed Est Veronese	607,32 €	0,04%
23040 - Isola della Scala	sostenitore Pianura dei Dogi	675,54 €	0,05%
23041 - Isola Rizza	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23043 - Lazise	partecipante DMO Garda	118.187,40 €	8,04%
23044 - Legnago	sostenitore Pianura dei Dogi	2.145,66 €	0,15%
23045 - Malcesine	partecipante DMO Garda	43.907,01 €	2,99%
23046 - Marano di Valpolicella	sostenitore Valpolicella	500,00 €	0,03%
23047 - Mezzane di Sotto	sostenitore Soave ed Est Veronese	629,46 €	0,04%
23048 - Minerbe	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23051 - Mozzecane	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23052 - Negrar di Valpolicella	sostenitore Valpolicella	8.298,60 €	0,56%
23054 - Nogarole Rocca	sostenitore Pianura dei Dogi	3.195,54 €	0,22%
23055 - Oppeano	sostenitore Pianura dei Dogi	1.106,52 €	0,08%
23057 - Pastrengo	sostenitore DMO Garda	2.087,64 €	0,14%
23058 - Pescantina	sostenitore Valpolicella	2.845,92 €	0,19%
23059 - Peschiera del Garda	partecipante DMO Garda	81.391,08 €	5,54%
23060 - Povegliano Veronese	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23061 - Pressana	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23062 - Rivoli Veronese	sostenitori DMO Garda	903,60 €	0,06%
23065 - Roverchiara	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23067 - Roveré Veronese	sostenitore Lessinia	500,00 €	0,03%
23069 - San Bonifacio	sostenitore Soave ed Est Veronese	6.405,48 €	0,44%
23071 - San Giovanni Lupatoto	sostenitore Pianura dei Dogi	6.698,64 €	0,46%
23073 - San Martino Buon Albergo	sostenitore Soave ed Est Veronese	6.454,38 €	0,44%
23074 - San Mauro di Saline	sostenitore Lessinia	500,00 €	0,03%
23075 - San Pietro di Morubio	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%

23076 - San Pietro in Cariano	sostenitore Valpolicella	5.041,44 €	0,34%
23078 - Sant'Anna d'Alfaedo	sostenitore Valpolicella	500,00 €	0,03%
23077 - Sant'Ambrogio di Valpolicella	sostenitore Valpolicella	1.440,78 €	0,10%
23079 - San Zeno di Montagna	sostenitore DMO Garda	11.758,92 €	0,80%
23080 - Selva di Prognò	sostenitore Lessinia	500,00 €	0,03%
23081 - Soave	sostenitore Soave ed Est Veronese	2.852,04 €	0,19%
23082 - Sommacampagna	sostenitori DMO Garda	6.569,28 €	0,45%
23083 - Sona	sostenitori DMO Garda	4.666,68 €	0,32%
23084 - Sorgà	sostenitore Pianura dei Dogi	500,00 €	0,03%
23086 - Torri del Benaco	sostenitori DMO Garda	21.500,40 €	1,46%
23087 - Tregnago	sostenitore Soave ed Est Veronese	623,70 €	0,04%
23089 - Valeggio sul Mincio	sostenitori DMO Garda	19.771,16 €	1,35%
23090 - Velo Veronese	sostenitore Lessinia	500,00 €	0,03%
23091 - Verona	partecipante Verona	250.000,00 €	17,01%
23092 - Veronella	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00 €	0,03%
23093 - Vestenanova	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00 €	0,03%
23095 - Villa Bartolomea	sostenitore Soave ed Est Veronese	1.382,10 €	0,09%
23096 - Villafranca di Verona	sostenitore Pianura dei Dogi	21.153,72 €	1,44%
23097 - Zevio	sostenitore Soave ed Est Veronese	1.090,20 €	0,07%
23098 - Zimella	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00 €	0,03%
TOTALE QUOTE		1.469.802,90 €	100,00%

DESTINATION VERONA & GARDA Foundation

Aggiornamento al 03/09/2025

Comuni che hanno deliberato e versato la quota: 73



Destinazione o marchio d'area	Comuni che hanno versato la quota	Comuni che hanno deliberato	Totale Comuni per zona
DMO GARDA > 800.000 presenze	6	6	6
DMO GARDA < 800.000 presenze	14	14	15
VERONA	1	1	1
ALTRI	52	52	76
VALPOLICELLA	8	8	8
LESSINIA	8	8	9
SOAVE ed EST VR	14	14	20
PIANURA dei DOGI	22	22	39

A seguito dell'adesione del Comune di Castelnuovo del Garda, Destination Verona & Garda Foundation raccoglie i Comuni che generano il 98,38% delle presenze turistiche del territorio veronese. Questo traguardo dimostra il grado di fiducia che la Fondazione è stata in grado di generare dal 2022 ad oggi con le proprie attività.

I Comuni soci della Fondazione fruiscono di numerosi vantaggi, che in questi anni sono andati evolvendosi e consolidandosi.

In particolare, tra le progettualità messe in atto, possiamo elencare:

- Presenza nelle fiere di settore con ENIT e Regione Veneto, in cui abbiamo promosso il territorio mettendo in evidenza le peculiarità dei singoli territori, accompagnando anche in momenti ufficiali e conviviali la conoscenza dei prodotti tipici dei Comuni aderenti, all'interno di manifestazioni e workshop con Ministero del turismo, Regione, Enit, da Madrid a Parigi fino a New York.
- Piano editoriale, realizzato con ogni singolo Comune, in cui vengono evidenziati eventi, punti di interesse, attrattive e ogni altra attività rilevante in chiave turistica da raccontare, promuovere e comunicare attraverso gli strumenti attivati (dalla newsletter, alla presenza di content creator durante gli appuntamenti più importanti, fino ai post social sulle pagine delle due OGD).
- Creazione di un portale attraverso il quale aggiornare i Soci, non solo su ogni singola attività della Fondazione, ma anche su ogni singola opportunità in grado di rafforzare la capacità del singolo Comune di portare avanti progettualità in linea col piano strategico. A titolo di esempio, il Bando Smart Tourism Destination vinto da Fondazione ha permesso iniziative volte a innovare la competitività dei Comuni e a integrare sui propri portali istituzionali e turistici il Destination Management System.
- Gestione degli attrattori (Castello di Villafranca) e degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (Villafranca e Soave Est Veronese)
- Messa a disposizione degli strumenti comunicativi di promozione e di comunicazione dei due sistemi VisitVerona, Lago di Garda Veneto, di quelli della Regione Veneto e di ENIT e Italia.it, grazie alla connessione del Destination Management System anche con l'Hub del Ministero del Turismo
- Messa a disposizione degli operatori (hotel extralberghiero, fornitori di tour e attività) dei Soci Comuni aderenti di strumenti di promocommercializzazione – solitamente non accessibili a tutti, creando quindi economie di scala favorevoli a tutti - in grado di aumentare la visibilità, la crescita, il posizionamento sul mercato e la vendita di prodotti e servizi (camere, tour, attività, ticketing).
- Messa a disposizione di un codice stringa da inserire all'interno dei siti web/portali delle strutture ricettive, delle reti di operatori e dei Comuni soci per fornire in tempo reale a turisti e operatori stessi informazioni su eventi e Punti di Interesse del territorio
- Aggiornamento del catalogo di destinazione ufficiale dell'offerta turistica di ogni Comune socio e contestuale arricchimento del portfolio di esperienze disponibili sul Destination Management System.
- Valorizzazione di tutto ciò che riguarda il prodotto MICE (Meeting, Incentive, Conferences, Exhibition) per la valorizzazione degli attrattori e del tessuto economico e sociale del territorio in ottica anche della spinta promozionale di Verona Garda Convention Bureau.

Utilizzo dell'avanzo di esercizio per il potenziamento della struttura operativa della Fondazione – Esercizio 2026

La situazione economico-finanziaria della DVG Foundation evidenzia avanzi di esercizio frutto di una partenza progressiva della macchina operativa nel tempo e che ha avuto il suo primo effettivo e pieno avvio nel gennaio 2024, con la composizione di un primo team e di un primo asset di strumenti che hanno permesso la messa a terra delle azioni previste dal Piano Strategico 2023-2026.

Questo risultato ci offre dunque la possibilità di prevedere, già a partire dall'anno in corso, iniziative per rafforzare le attività della Fondazione nell'interesse di tutti i Comuni soci e degli operatori turistici del territorio generando strumenti che, a regime, si auto sosterranno e che diventeranno una potenziale fonte di introiti a beneficio di tutti i Comuni Soci.

Dopo un'attenta analisi delle prospettive strategiche e delle esigenze operative, così come condiviso anche in CDA, si propone di destinare l'avanzo di esercizio alla creazione di una struttura organizzativa stabile e performante, capace di garantire sia l'azione ordinaria di comunicazione e promozione turistica, sia, come detto, lo sviluppo di nuovi strumenti e servizi a valore aggiunto che possano rendere la Fondazione un soggetto in grado di competere e di tenere il passo con le destinazioni che oggi rappresentano il modello a cui ambire.

Obiettivi dell'impiego degli avanzi di esercizio

La strategia di impiego delle risorse sarà concepita con una duplice finalità:

1. **Mantenere e potenziare l'azione ordinaria di comunicazione e promozione turistica**, attraverso strategie digitali, campagne mirate, attività di pubbliche relazioni e collaborazioni con enti e istituzioni locali e internazionali
2. **Creare un sistema di servizi e strumenti innovativi** che non solo supportino gli operatori turistici e i Comuni soci, ma generino anche entrate aggiuntive, garantendo così sostenibilità economica e la possibilità di reinvestire in ulteriori iniziative di valorizzazione del territorio in termini di restituzione economica e progettuale dell'impatto turistico sulla comunità locale e sulla sopravvivenza dei servizi e degli attrattori stessi della destinazione.

Strumenti e servizi previsti

- Promozione e comunicazione attraverso tutto l'ecosistema di DVG, dalle Fiere all'advertising alla comunicazione offline.
- Utilizzo e crescita del Destination Management System di destinazione per la promozione condivisa dell'offerta turistica territoriale;
- Servizi di consulenza e formazione per gli operatori turistici locali;
- Creazione di pacchetti e itinerari turistici integrati leisure e MICE, con gestione diretta delle prenotazioni;
- Implementazione di strumenti innovativi di marketing territoriale, inclusa la dashboard dell'Osservatorio Turistico Verona Garda per l'analisi e la previsione dei flussi turistici e della spesa turistica;
- Collaborazioni con partner strategici per lo sviluppo di progetti di incoming turistico, da ENIT ad iniziative di comarketing con le eccellenze del territorio.
- Supporto alle iniziative in grado di creare revenue e forme di autofinanziamento, dalla vendita di servizi e merchandising negli IAT e online fino alle attività del Convention & Visitors Bureau Verona Garda e a servizi di consulenza sul tema dei dati.

Benefici per i soci

Questa scelta consentirà alla Fondazione di operare in modo sempre più efficace e autonomo, rafforzando il ruolo di riferimento per il settore turistico locale e creando nuove opportunità di crescita economica per i comuni e le imprese aderenti. Inoltre, la capacità di generare risorse proprie permetterà di ampliare e migliorare continuamente i servizi offerti ai soci, senza gravare esclusivamente sui contributi pubblici o privati.

Confidiamo nel vostro supporto per questo passo strategico, convinti che il rafforzamento della nostra struttura porterà benefici duraturi per l'intero comparto turistico territoriale

Fatta questa premessa e sulla base dello storico e del previsionale delle iniziative che ci vedranno sempre più coinvolti, si ipotizza di suddividere tale avanzo seguendo la direttrice di alcune macrovoci ricomprese nel Piano Strategico 2023-2026:

Avanzi altri esercizi: € 2.205.852

Promozione: € 760.000

Comunicazione: € 760.000

Personale: € 123.000

Business Intelligence: € 82.000

Gestione Attrattori: € 96.000

Promo-commercializzazione: € 91.852

Costi struttura: € 122.000

Lancio nuovi prodotti: € 85.000

Convention Bureau: € 86.000

Totale avanzo: € 2.205.852

Avanzo esercizio precedente: € 406.125

Promozione: € 67.000

Comunicazione: € 67.000

Personale: € 23.000

Business Intelligence: € 15.000

Gestione IAT: € 87.000

Gestione Attrattori: € 96.000

Promo-commercializzazione: € 7.125

Costi struttura: € 24.000

Lancio nuovi prodotti: € 10.000

Convention Bureau: € 10.000

Totale avanzo: € 406.125

Avanzo d'esercizio: € 235.085 (2025)

Bando Smart Tourism Destination: € 173.454

Promozione: € 27.631

Comunicazione: € 28.000

Personale: € 6.000

Totale avanzo: € 235.085

Come facilmente intuibile dalle suddette previsioni pluriennali, le iniziative tenderanno a portare i costi del "normale" esercizio della Fondazione e delle sue iniziative annue di promozione vicini alla saturazione degli introiti garantiti dai soci partecipanti, utilizzando gran parte degli avanzi per la creazione di strumenti di gestione del flusso turistico e dell'accoglienza che possano essere utilizzati a regime dai Comuni Soci per la generazione di servizi a pagamento ed introiti nel comparto turistico tali da sostenere tali strumenti.

I soci partecipano attivamente all'attività della fondazione attraverso i seguenti organi:

1) Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti i soci: fondatore, soci di partecipazione e soci sostenitori.

2) Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione è composto da otto membri.

Quattro componenti del consiglio sono nominati dalla Camera di commercio di Verona, quale socio fondatore; un componente è nominato dal Comune di Verona, un componente è designato dagli altri soci di partecipazione, un componente è designato dai soci sostenitori aderenti alla DMO Garda e un componente è designato dai soci sostenitori non aderenti alla DMO Garda.

3) Il Presidente e i vicepresidenti

Il Presidente è nominato dalla Camera di Commercio di Verona.

I componenti designati dal Comune di Verona e dagli altri soci di partecipazione assumono le funzioni di vicepresidenti della fondazione.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	1	
Associati	73	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	2	
Associati receduti durante l'esercizio	0	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		46%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		0
Totale		
Partecipanti ammessi durante l'esercizio		0,03
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio		1

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Le spese di

manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico, quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2025	Variazione	Saldo al 31/12/2024
13.641	2.843	10.798

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	15.627		15.627
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-4.829		-4.829
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	0	0	0	10.798	0	10.798
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	6.883		6.883
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-4.040		-4.040
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0		0
Totale variazioni	0	0	0	2.843	0	2.843
Valore di fine esercizio						

Costo	0	0	0	22.510		22.510
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-8.869		-8.869
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	0	0	0	13.641	0	13.641

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2025	Variazione	Saldo al 31/12/2024
1.572	1.050	522

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazio ni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	678	0	0	314	0	0	0	992
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-407	0	0	-63	0	0	0	-470
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	271	0	0	251	0	0	0	522
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	1.216	0	1.216
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-135	0	0	-31	0	0	0	-166
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-135	0	0	-31	0	1.216	0	1.050
Valore di fine esercizio								
Costo	678	0	0	314	0	1.216	0	2.208
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-542	0	0	-94	0	0	0	-636

(Fondo ammortamento)								
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	136	0	0	220	0	1.216	0	1.572

Immobilizzazioni finanziarie

Con atto del 21 dicembre 2023, a repertorio n. 34971 Notaio Narciso Dott. Flavio, iscritto presso il competente registro delle imprese in data 02 gennaio 2024, DVG Foundation ha acquistato l'intera partecipazione del Consorzio Lago di Garda Veneto in liquidazione di nominali euro 5.000, pari ad un terzo del capitale sociale, nella società consortile a responsabilità limitata "Garda Unico S.c.r.l. - Agenzia per la promozione e la commercializzazione del Lago di Garda" in sigla "Garda Unico s.c.r.l." al prezzo di acquisto, convenuto di comune accordo tra le Parti, in complessivi euro 16.000, corrispondente a quanto complessivamente versato nel corso degli anni dal Consorzio per capitale sociale e per ripianamento delle perdite.

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste all'art. 2427 comma 1 n. 5 del c.c..

I dati patrimoniali sono riferibili all'ultimo bilancio approvato alla data del 31/12/2024

Denominazione: Garda Unico Srl

Sede legale: Riva del Garda (TN)

Capitale sociale: euro 15.000 i.v.

Codice fiscale e n. Reg.imp.: 02081030229

Utile (Perdita) ultimo esercizio: euro 1.351

Patrimonio netto incluso utile esercizio: euro 30.701

Quota posseduta: 33,33%

Valore a bilancio: euro 16.000

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso clienti	6.313	0	
Crediti verso associate e fondatori	0	0	
Crediti verso enti pubblici	0	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0	
Crediti verso imprese controllate	0	0	
Crediti verso imprese collegate	0	0	
Crediti tributari	12.793	0	
Crediti da 5 per mille	0	0	
Attività per imposte anticipate	0		
Crediti verso altri	114.588	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	133.694		

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	887	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	223.369	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	69.323	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.113	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	29.599	0	
Altri debiti	48.197	0	
Totale debiti	392.488		

7. Ratei, risconti e fondi

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza. I risconti attivi iscritti a bilancio sono a rettifica della competenza futura di contratti di assistenza tecnica, di spese per attività di promozione e comunicazione, e nello specifico di spese di mantenimento licenze per euro 26.788, di spese di gestione sito internet per euro 6.430, di spese per partecipazione alle attività di CityDNA, un network di più di 150 destinazioni europee volte al confronto e al miglioramento e al confronto di buone prassi, per euro 4.551 e spese per partecipazione al Bando SMART TOURISM DESTINATION FASE 2 per euro 173.454

Con riferimento al Bando SMART TOURISM DESTINATION FASE 2, nel corso dell'esercizio 2025 Fondazione DVG ha sostenuto costi relativi alla partecipazione e alla realizzazione delle attività previste da un progetto oggetto di bando pubblico con agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto.

Poiché la rendicontazione finale del progetto e il correlato riconoscimento del contributo sono previsti entro l'esercizio 2026, Fondazione DVG ha ritenuto opportuno applicare il principio di competenza economica e di correlazione tra costi e ricavi, come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dai principi contabili nazionali.

Pertanto, i costi sostenuti nel corso del 2025 relativi al suddetto progetto, pari ad euro 173.454, sono stati riscontati e rinviati all'esercizio successivo, mediante l'iscrizione di risconti attivi, al fine di imputarli al conto economico nell'esercizio in cui si manifesterà il relativo contributo.

L'agevolazione è prevista nella forma di contributo a fondo perduto fino alla misura massima del 100% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto, subordinatamente alla verifica e approvazione della rendicontazione finale da parte dell'ente concedente.

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	24.199	0	24.199
Variazione nell'esercizio	195.262	0	195.262

Valore di fine esercizio	219.461	0	219.461
--------------------------	---------	---	----------------

Tra gli accordi tra Enti pubblici siglati da Fondazione DVG che hanno prodotto i propri effetti nell'esercizio 2025, vi è stato quello con il Comune di Soave per la gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica (Ufficio IAT).

L'accordo, siglato in data 05 maggio 2025, prevede che il Comune di Soave agisca da capofila nel progetto di gestione degli Uffici IAT del territorio versando un contributo annuo di euro 44.520.

L'accordo ha valore biennale dal 16 giugno 2025 al 15 giugno 2027 pertanto, in applicazione del principio di competenza economica e di correlazione tra costi e ricavi, previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dai principi contabili nazionali (OIC 12 e OIC 18), la quota di contributo riferibile a periodi successivi è stata rinviata agli esercizi futuri mediante l'iscrizione di risconti passivi.

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	<i>Risconti passivi</i>	<i>Ratei passivi</i>	<i>Totale</i>
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazione nell'esercizio	20.247	0	20.247
Valore di fine esercizio	20.247	0	20.247

Non sono presenti importi alla voce "fondi per rischi e oneri".

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto iniziale della Fondazione è composto dal fondo di dotazione, costituito dal conferimento iniziale di €. 70.000 del socio fondatore CCIAA di Verona. Ai sensi di quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 134 del 14.02.2017, il 50% del fondo di dotazione costituisce il "fondo patrimoniale di garanzia". Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.917.062 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Altre destinazioni</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Avanzo / disavanzo di esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
I Fondo di dotazione dell'ente	35.000					35.000
Il patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	35.000					35.000
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.205.852				406.125	2.611.977
Altre riserve	0					0
Avanzo / disavanzo di esercizio	406.125				-406.125	235.085
Totale patrimonio netto	2.681.977					2.917.062

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Nel presente esercizio non sono state ricevute somme con specifico vincolo.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Nel presente esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.376.767	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.603.916
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					227.149
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

I costi e oneri da attività di interesse generale sono imputati per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel principio di correlazione con i ricavi. Per quanto riguarda l'acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre in presenza di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Tra le voci di maggior significato segnaliamo i costi per attività di promozione e comunicazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche per euro 518.030, altri costi per mantenimento licenze per euro 30.543, altri costi per servizi (social media, addetto stampa, produzione materiale promozionale, supporto nell'ottimizzazione dei processi e delle attività della Fondazione) per euro 94.447 e costi per mantenimento siti internet istituzionali per euro 34.106.

Tra i ricavi, rendite e proventi provenienti da attività di interesse generale sono compresi, oltre alle quote associative per euro 1.469.803, vi è l'organizzazione della tavola rotonda dal titolo "Obiettivi e percorsi di sostenibilità per la destinazione e le strutture ricettive ed il ruolo della DVG Foundation" che si è svolta il 25 marzo in occasione della Giornata dell'Albergatore all'interno del panel "Sostenibilità e accessibilità", per un importo pari a euro 4.500 oltre ad IVA fatturati a Ve.Ia. Spa.

Risultano inoltre incassati ulteriori euro 2.018 oltre ad IVA, da Veneto Innovazione Spa, per il servizio di organizzazione e gestione "Educational Tour Buy Veneto" del 05 ottobre 2025.

Regione Veneto ha affidato a Veneto Innovazione Spa la ricerca di un fornitore idoneo all'organizzazione degli eventi sopra descritti, fornitore identificato nella nostra Fondazione che si è occupata dell'organizzazione di tutto il programma di visita; per l'erogazione del contributo Veneto Innovazione Spa ha chiesto obbligatoriamente l'emissione di fattura con IVA esposta.

Al fine di supportare le attività di promozione e consolidamento di Verona Garda Convention Bureau nel panorama europeo, abbiamo anticipato alcuni costi per la partecipazione alla manifestazione fieristica dedicata al mondo MICE "IBTM" di Barcellona che si è svolta dal 18 al 20 novembre 2025. Si è provveduto quindi a rifatturare i costi anticipati per euro 5.175 oltre a IVA.

Ai fini del bilancio, tali operazioni sono state quindi considerate istituzionali in quanto attività strettamente legate alle finalità istituzionali dell'Ente, mentre ai fini IVA vengono considerate commerciali.

Il 2025 ha visto anche il consolidamento degli accordi con enti pubblici per la gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica.

Nello specifico il 5 maggio 2025 è stato siglato un accordo biennale con il Comune di Soave per la gestione dell'ufficio IAT di riferimento per tutta l'area dell'Est veronese. L'ufficio vede la presenza di personale multilingua e la garanzia di un presidio aperto al pubblico sei giorni a settimana.

Similmente è accaduto con l'accordo stipulato il 30 di agosto con il Comune di Villafranca dove, oltre alla gestione dello IAT, vi è anche la gestione di un attrattore quale il Castello scaligero. In questo caso, oltre alle normali attività di un ufficio informazioni, i dipendenti sono anche responsabili della vendita dei biglietti per la visita della struttura.

Queste attività sono propedeutiche all'ampliamento della rete di IAT gestiti direttamente dalla Fondazione, che vedrà già un ulteriore sviluppo nel 2026. I contributi legati a questi accordi sono stati di euro 24.273 dal Comune di Soave e di euro 15.177 dal Comune di Villafranca di Verona.

Un ulteriore accordo ha visto la collaborazione di DVG con il Comune di Verona per la realizzazione del convegno "25 anni di sito UNESCO per Verona. Un passato che apre al futuro." che si è tenuto il 24 novembre 2025 presso il palazzo della Gran Guardia. Il Comune ha contribuito alle spese di organizzazione e comunicazione per un importo pari a € 40.183. L'evento è stato accolto positivamente dal territorio e ha visto una buona adesione di pubblico.

La Fondazione ha inoltre partecipato al bando relativo al Fondo Unico Nazionale per il Turismo con il progetto "VERO LE OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026: SPORT E BENESSERE COME LEVA DI ATTRATTIVITÀ PER VERONA E MARCHI D'AREA". Il progetto prevedeva diverse attività di cui la principale è stata la raccolta e predisposizione di esperienze gratuite localizzate su tutto il territorio veronese nel corso di dieci weekend, tra la fine di ottobre e la fine di dicembre 2025, per circa 2.000 posti disponibili. La distribuzione è avvenuta solo attraverso il DMS dal portale destinationveronagarda.travel, costituendo un importante tassello nel processo di promocommercializzazione previsto dal Piano Strategico. Oltre a questa attività rivolta all'utenza finale, sono stati organizzate ulteriori attività collaterali: un fam trip con tour operator internazionali, un press tour per la stampa italiana e un convegno.

Il bando ha coperto il 50% delle spese sostenute per un contributo di euro 34.328.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	28.268
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					28.268
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Imposte</i>					0
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)					255.417

All'avanzo di gestione risultante dalla somma dell'avanzo di ciascuna delle cinque aree operative deve essere sottratto l'importo dell'imposta IRAP di competenza dell'esercizio pari ad euro 20.332, determinata applicando alla base imponibile, calcolata secondo il metodo retributivo vista l'esclusiva attività istituzionale nell'esercizio 2025, l'aliquota base del 4,08%

L'avanzo di gestione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammonta pertanto ad euro 235.085.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti		10		1	11

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato		
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	18.686	100%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti		
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività		100%

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo incaricato anche della revisione legale	7.613

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria denominata "Avanzo a nuovo".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

18) a. Si è portata avanti l'operatività del Piano Strategico 2023-2026 della DVG Foundation e della sua declinazione nelle azioni previste su catalogo e promocommercializzazione

Nel corso del 2025 si è lavorato alla continua messa a terra del Piano Strategico 2023-2026, motivo per cui sono stati rafforzati i prodotti turistici grazie ad un lavoro di mappatura quotidiano con operatori e stakeholder, utilizzando tavoli di lavoro, incontri sul territorio e appuntamenti in sede.

Sono state rafforzate le condizioni per l'aggiornamento del catalogo di destinazione, il coordinamento degli IAT e il continuo lavoro di Business Intelligence grazie all'utilizzo di una dashboard dati in grado di restituire ad amministratori e soci, con incontri periodici, il polso della situazione, dello storico e del previsionale. L'esistenza di un sistema di BI ha permesso inoltre di affrontare casi e situazioni complesse in termini di reputazione e comunicazione, portando all'attenzione dei media una responsabilità di divulgazione dei dati turistici, aumentando la qualità, la veridicità e l'autorevolezza della fonte DVG. L'uso dei dati e della struttura di comunicazione dedicata ha permesso inoltre di rispondere a mutevoli emergenze, a dimostrazione che le destinazioni non possono permettersi di non affrontare in maniera professionale situazioni che si possono non solo mitigare ma anche prevedere nel loro manifestarsi.

DVG ha dunque strutturato un piano di Crisis Management che porterà poi al percorso per una condivisione con i Comuni soci per fronteggiare le situazioni di crisi, con l'obiettivo di fornire risposte tempestive e garantire un punto di riferimento certo ai diversi territori e portatori di interesse.

È stata implementata una prima landing di promocommercializzazione all'indirizzo destinationveronagarda.travel – la cui evoluzione sarà visitveronagarda.it, come da Bando STD - per mettere a frutto i risultati del lavoro di mesi fatto con gli operatori, nutrire e popolare il Destination Management System e creare le condizioni per informarsi e prenotare l'esperienza, andando a creare poi ambienti di offerta legati alle diverse ispirazioni e bisogni (Imparare, Respirare, Gustarmi la vita, Staccare). Ogni ambiente raggruppa una serie di esperienze – filtrabili per località, tipologia di categoria, distanza - che rispettano i requisiti di qualità indicati nel Piano Strategico.

Il sistema di CRM è l'ambiente dove i dati dei turisti, raccolti nei diversi punti di contatto, vengono organizzati per le varie esigenze operative e strategiche, come, ad esempio, la creazione di segmenti di utenti per le varie attività di marketing, grazie alla quale ogni target riceverà informazioni e proposte commerciali personalizzate. I dati vengono raccolti e messi nella disponibilità proprietaria di DVGF grazie agli strumenti

di analitica dedicati. I dati creati vengono inseriti, in modo normalizzato, all'interno del CRM, così da rendere possibili rielaborazioni successive di vario tipo, per esigenze di business o di indagine statistica.

18) b. Si è impostata un'attività di carattere operativa per il coordinamento delle azioni del Garda Unico e del nuovo Piano Strategico regionale veneto

Si è dato un contributo importante per le prime attività della cabina di regia composta dai direttori delle tre sponde del Garda Unico, che si occuperanno della messa a terra del piano di 900 mila euro per 3 anni definito insieme ai tre assessori regionali e contribuito con fondi regionali e quelli di Confine.

Contestualmente, il 2025 è stato importante perché ha continuato a coinvolgere DVG Foundation nella figura del Direttore tutte le attività che stanno portando all'attuazione del Piano Strategico del turismo veneto. Questo ha permesso anche di collaborare alla sensibilizzazione e al recupero di alcune Fiere importanti quali Cannes. Le attività sono state importanti in coordinamento con Regione anche per tutto ciò che ha portato alla programmazione delle linee di coordinamento in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026.

18) c. Si è impostata un'attività di carattere operativa per il rafforzamento dell'Osservatorio Turistico VeronaGarda e la nascita del Convention&Visitors Bureau Verona Garda

Così come prospettato nel piano strategico per la parte relativa al concetto di Data Driven Destination e di Business Intelligence, l'Osservatorio Turistico Verona Garda è stato messo a regime al fine di realizzare un sistema condiviso di informazioni e monitoraggio di:

- flussi, domanda, scenario
- scenari mercato
- analisi economiche
- costi/benefici interventi promozionali sui mercati tradizionali e nuovi

L'Osservatorio Turistico Verona Garda ha permesso con report periodici di uscire con autorevolezza e restituire a tutti gli stakeholders informazioni di qualità e validate anche dall'Osservatorio Turistico Federale Regionale del Veneto

Inoltre, i dati hanno restituito importanti informazioni ai Comuni soci che hanno permesso di fare analisi più approfondite in merito all'impatto degli eventi sul territorio e agli operatori di comprendere i cambiamenti in atto sul mercato, per consentire di prendere scelte adeguate a nuovi target e mercati di riferimento. Si è deciso di dedicare una giornata a ottobre e novembre di conferenza stampa per esporre dati qualitativi e quantitativi insieme a Presidente, Direttore e assessori della Città e del Lago.

Per quanto riguarda invece uno degli altri obiettivi del Piano Strategico di rafforzare il prodotto MICE, il Verona Garda Convention&Visitors Bureau, nato come business unit di DVG, ha avviato la sua operatività che conta oggi più di 50 operatori e una compresenza nei principali appuntamenti del settore, oltre ad aver finalmente posizionato la destinazione Verona e Lago di Garda Veneto come una destinazione organizzata per accogliere e proporre eventi in linea con i desiderata del settore MICE

Smart Tourism Destination

Nel 2025 sono proseguite le attività legate al bando Smart Tourism Destination che la Fondazione si è aggiudicata nel 2024. Sono stati acquistati dei device che, una volta installati nelle camere delle strutture ricettive, per rispondere alle domande tramite comando vocale degli utenti e proporre quanto disponibile sul territorio, si interfacciano con il sistema DMS. Legato a questo investimento vi è anche lo sviluppo del programma che permette all'AI di Alexa di interfacciarsi con i dati del Destination Management System di Feratel.

Si è investito anche nel consolidamento delle attività di Business Intelligence affinché i dati possano permettere una lettura tempestiva dei fenomeni che si sviluppano sul territorio e, di conseguenza, compiere scelte mirate e consapevoli per la gestione della destinazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

In coerenza con quanto esposto durante la presentazione del Piano Strategico 2023-2026, verificata la disponibilità a bilancio, si è proceduto a selezionare ulteriori figure professionali, viste anche le attività crescenti del 2025.

Tali figure sono state approvate nel 2025 e, in particolare:

- N.1 Impiegata amministrativa
- N.1 Digital content creator junior
- N.4 addetti Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica IAT

Le procedure di selezione sono state condotte nel rispetto del Regolamento sul personale della DVG Foundation.

La figura amministrativa è stata contrattualizzata a tempo determinato per un anno, mentre la Digital Content Creator Junior contrattualizzata per un periodo di 6 mesi.

Il team ha visto una stabilizzazione con il passaggio a tempo indeterminato delle figure Product Manager e Specialista dell'ecosistema digitale, garantendo la continua crescita delle attività con gli stakeholder del territorio.

Le figure legate agli uffici di informazione e accoglienza turistica lavorano nelle sedi di Soave e Villafranca di Verona dove, oltre alle loro attività nei confronti dei turisti, fungono da collegamento diretto tra la Fondazione e il territorio.

Lavorando in continuità con le basi gettate nel 2025 con la realizzazione del catalogo di destinazione e la creazione un'architettura che fosse prodromica alla promocommercializzazione, si è potuto dare il via alla vendita delle prime esperienze sul portale destinationveronagarda.travel attraverso l'uso del Destination Management System. Si continua a lavorare sui canali online e offline per il consolidamento del posizionamento della Fondazione e dei servizi che offre: QRCode, newsletter, profili social, collaborazioni con giornalisti.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il rafforzamento del team ha permesso di operare in maniera più strutturata per andare ad affrontare una serie di azioni

- Attivazione dei gruppi di lavoro e assistenza per la catalogazione costante delle linee di prodotto. Ad oggi risultano censite più di 350 esperienze e più di 200 sono quelle a disposizione coi requisiti di qualità presenti sul DMS e sui portali di promozione;
- Messa online del portale www.lagodigardaveneto.com completamente rivisitato, integrato col DMS, anche all'interno di una visione più allargata e coordinata di architettura digitale in linea con il portale del Garda Unico e con l'evoluzione in ottica Smart Tourism Destination
- Azioni promozionali in co-marketing con le eccellenze quali Fondazione Arena, VeronaFiere (presenza nelle principali fiere con banco e distribuzione materiale informativo), Aeroporto Catullo (piano di comarketing con compagnie aeree e azioni in partnership continuate nel 2025);
- Press Tour e Fam Trip, accoglienza di giornalisti e content creator dai mercati di interesse;
- Fiere, workshop e B2B per un totale di quasi 50 eventi, comprese quelle del piano della Regione Veneto, del Garda Unico e di ENIT;
- Coordinamento costante e appuntamenti mensili con i referenti degli IAT, in particolar modo con quelli a gestione DVG, che ha permesso azioni di prodotto nuove;
- Incontri con i Comuni per la condivisione delle azioni e delle strategie;
- Attività di digital advertising integrata con le azioni di PR
- Attività organica accompagnata da attività a pagamento sulle principali piattaforme, a partire da Meta e Google, con scelta dei target direttamente correlata ai mercati e ai cluster di prodotto individuati come prioritari

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Con riferimento al presente punto si evidenzia che la Fondazione redige il presente bilancio nel rispetto del principio di competenza temporale ai sensi dell'art. 13 comma 1 D.lgs. 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020 e pertanto le informazioni qui richieste sono esplicitate negli schemi di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale oltre che nella presente Relazione di missione

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo "Terziario Conf.Commercio" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	23.320	A
Retribuzione annua lorda massima	85.341	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,27	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Si conclude la presente Relazione di missione assicurando che la stessa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio come risultante dalle scritture contabili regolarmente tenute secondo il dispositivo normativo vigente.

Verona 26 marzo 2026

Il Consiglio d'amministrazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....